

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 31 luglio 2025, n. 681

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e MASAF - Rete Nazionale della PAC per la realizzazione dell'iniziativa "Conessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e MASAF - Rete Nazionale della PAC per la realizzazione dell'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale",

ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15, concernente “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023 - 2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027”;

CONSIDERATO che il Progetto “Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”, promosso dal MASAF – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – Rete Rurale Nazionale, rivolto agli studenti universitari (corsi di laurea in Scienze Agrarie ed affini), propone attività di formazione, ricerca e azione sul campo che riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale e generazionale e pongono le basi per il potenziamento del “living lab”, l'ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per valorizzare il capitale umano e affrontare le sfide del settore primario;

PRESO ATTO che il progetto si svolge in sinergia con la Rete Nazionale della PAC e si rivolge ai giovani studenti universitari, promuovendo un approccio inclusivo e multi-attore, con lo scopo di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale dei giovani (universitari, agricoltori, professionisti);

CONSIDERATO che il Progetto, dunque, si propone di rafforzare il confronto e lo scambio di esperienze e conoscenze tra mondo produttivo, sistema dell'istruzione ed istituzioni, valorizzando il protagonismo e la partecipazione dei giovani (studenti universitari, imprenditori e professionisti), e rappresenta un valido strumento per avvicinare il mondo universitario ai territori rurali della Regione Lazio, favorendo lo scambio di conoscenze e garantendo opportunità di miglioramento e crescita reciproche;

CONSIDERATO, inoltre, che la Regione Lazio, tramite la Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste”, ha già aderito e partecipato alle precedenti edizioni, unitamente all'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) al Progetto di RRN “RURAL WORLDS 2022”, di cui OFs è la naturale prosecuzione;

TENUTO CONTO che l'amministrazione regionale, per il tramite dell'Area Calamità e Strumenti finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste:

- ha partecipato alle riunioni informative preliminari con il MASAF Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale, nel corso delle quali è stato illustrato il progetto, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e MASAF e il ruolo delle Università nel progetto;
- ha preliminarmente informato del progetto l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università della Tuscia e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e ha richiesto loro una manifestazione di interesse a partecipare alle attività previste dal progetto stesso con un numero di studenti interessati;

PRESO ATTO che hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e la PP.AA. di Bolzano;

VISTO lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione dell'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea, tra il MASAF - Rete Nazionale della PAC e la Regione Lazio, comprensivo dell'Allegato 1, relativo al Piano delle attività regionali e universitarie e dell'Allegato 2, relativo allo schema di accordo tipo Regione – Università, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 7 - ASPETTI ECONOMICI del suddetto schema di Protocollo d'Intesa con il MASAF, il quale specifica che;

1. le spese di seguito indicate saranno sostenute a valere sui fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027:
 - tutte le spese di formazione per le attività in presenza;
 - vitto e alloggio per ogni mini-camp;
 - trasporto locale durante le attività sul campo;
 - materiali didattici e piattaforma digitale;

e che restano a carico della Regione e/o dei beneficiari le spese relative a:

- trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp;
- spese assicurative per i partecipanti;

DATO ATTO che le su richiamate spese a carico dei beneficiari saranno sostenute dalle Università partecipanti, in quanto già rientranti nelle loro attività didattiche e nelle spese assicurative a favore degli studenti e che saranno, dunque, poste a carico dei soggetti con i quali la Regione Lazio stipulerà i successivi accordi;

RITENUTO di aderire al progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea, per la sua valenza formativa interdisciplinare e per le opportunità che apre al mondo degli studenti nelle discipline agrotecniche e agronomiche, in raccordo con il mondo istituzionale ed imprenditoriale agricolo, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con lo scopo di definire e regolare le attività collaborative tra le parti finalizzate alla realizzazione della suddetta iniziativa;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione dell'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea, tra il MASAF - Rete Nazionale della PAC e la Regione Lazio, comprensivo dell'Allegato 1, relativo al Piano delle attività regionali e

universitarie e dell'Allegato 2, relativo allo schema di accordo tipo Regione – Università, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la partecipazione al progetto di cui sopra non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

le premesse, qui richiamate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di aderire al progetto “Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo” nell’ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell’Ente vigilato Crea, per la sua valenza formativa interdisciplinare e per le opportunità che apre al mondo degli studenti nelle discipline agrotecniche e agronomiche, in raccordo con il mondo istituzionale ed imprenditoriale agricolo;
2. di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa per la realizzazione dell’iniziativa “Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo” nell’ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell’Ente vigilato Crea, tra il MASAF - Rete Nazionale della PAC e la Regione Lazio, comprensivo dell’Allegato 1, relativo al Piano delle attività regionali e universitarie e dell’Allegato 2, relativo allo schema di accordo tipo Regione – Università, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Protocollo d’Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell’accordo con le Università.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA

Per la realizzazione dell'iniziativa

“Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”

Nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea

TRA I SEGUENTI SOGGETTI

Il MASAF - Rete Nazionale della PAC, (di seguito indicata per brevità “**Rete PAC**”), Dipartimento delle politica agricola comune e dello sviluppo rurale - DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale, in qualità di Autorità responsabile del Programma “Rete PAC 2025 - 2027”, rappresentato in persona del Direttore generale dello sviluppo rurale, dott.ssa Simona Angelini nata a OMISSIS il OMISSIS, domiciliato ai fini del presente Protocollo, presso la DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale (C.F. 97099470581), con sede in Roma, via XX Settembre, n. 20 (CAP 00187)

E

La Regione/PP.AA. [NOME REGIONE/PP.AA.] (di seguito indicata per brevità “**Regione**” o “**PP.AA.**”), con sede in [INSERIRE INDIRIZZO], in persona del [TITOLO E NOME DEL RAPPRESENTANTE], di seguito congiuntamente indicati anche come le «**Parti**»

PREMESSO CHE

Il Programma “Rete nazionale della PAC 2025 - 2027” (di seguito anche “Programma”) costituisce, in analogia con la precedente “Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020”, un programma di supporto all'attuazione del Piano strategico della PAC (approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla Decisione di esecuzione C(2025) 3805 final del 18 giugno 2025), disciplinato dagli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) 2021/2115.

Ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, l'Autorità di gestione nazionale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano strategico della PAC.

Nell'ambito del PSP (cap. 7.1 – Sistema di governance e di coordinamento), l'Autorità di gestione nazionale per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del Masaf, mentre l'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf, istituita all'interno del predetto Dipartimento, alla quale compete, su delega dell'Autorità di gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa, per l'esecuzione delle quali, l'organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all'amministrazione di appartenenza.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



Con decreto dipartimentale n. 298244 del 4 luglio 2024 è stato approvato il Programma della Rete PAC 2025-2027 e con successivo decreto n.79610 del 20 febbraio 2025 è stata istituita la Struttura di coordinamento e funzionamento del Programma rete PAC.

Con Decreto Ministeriale n. 595508 del 12 novembre 2024 è stato approvato l'accordo di cooperazione del 30 ottobre 2024 tra Masaf e CREA, prot. n. 575749 del 31 ottobre 2024 avente ad oggetto un accordo di cooperazione orizzontale, per lo svolgimento di un programma di attività di base, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della Rete PAC 2025 – 2027 e per produrre gli output fondamentali delle azioni, relative al periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2029.

La Rete Nazionale della PAC ha avviato l'Iniziativa **“Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”**, pubblicando in data 13 maggio 2025 un invito alla manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle PP.AA.

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e la PP.AA. di Bolzano hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa.

Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), in ambito agricolo e nei settori correlati, funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani. La documentazione del Progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo <https://www.reterurale.it/connessionirurali>.

Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale – promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un “living lab”, un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario.

Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditori ed imprenditori agricoli.

La Regione/PP.AA. [NOME] ha manifestato il proprio interesse con nota del [DATA]. Come partner ha individuato l'Università [NOME UNIVERSITÀ] / le Università [ELENCO UNIVERSITÀ].

In data 13 maggio 2025 si è tenuta una riunione di coordinamento per definire le modalità operative dell'iniziativa.

Il presente protocollo, stipulato ai sensi dell'art.15 della L. 241/90 è finalizzato a definire i principali impegni assunti dalle parti per garantire la buona riuscita dell'iniziativa.

TANTO PREMESSO, SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Rete Nazionale della PAC
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



Il presente **Protocollo d'intesa** ha lo scopo di definire e regolare le **attività collaborative** tra le parti, finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa **“Connessioni rurali Open farms, dal laboratorio al campo”**. Tale iniziativa si articolerà in diverse fasi:

- **Fase 1 - Formazione** (novembre 2025 - marzo 2026): Prevede lo svolgimento di attività formative sia online che in presenza.
- **Fase 2 - Ricerca-Azione** (aprile - settembre 2026): Comprende l'organizzazione di laboratori pratici e mini-camp.
- **Fase 3 - Divulgazione** (ottobre - dicembre 2026): Dedicata a eventi per la disseminazione dei risultati ottenuti.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'iniziativa sono le Università selezionate (di seguito "Beneficiari") - studenti universitari del II-III anno triennale, magistrali e docenti - orientate verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.

ARTICOLO 4 – DURATA

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e mantiene la propria efficacia fino al completamento delle attività in esso delineate. Resta inteso che, in ogni caso, la sua validità non potrà estendersi oltre il 31 (trentuno) dicembre 2026. Qualsiasi eventuale proroga di tale termine dovrà essere preventivamente concordata e formalizzata per iscritto tra le Parti.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLA RETE PAC

La **Rete PAC** si impegna a:

- Garantire lo svolgimento **corretto ed efficace** delle attività e il raggiungimento delle finalità del progetto, come dettagliato nella presentazione condivisa durante la riunione del 13 maggio 2025 e pubblicata sul sito web della Rete PAC.
- Sviluppare e produrre il **materiale didattico necessario** a supporto di tali attività.

Le parti concordano che, qualora dovessero emergere delle **criticità** durante l'attuazione del progetto, le attività potranno subire **adeguamenti o modifiche** sia dopo l'avvio che durante l'esecuzione dello stesso.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione/PP.AA. [NOME] si impegna a collaborare con la Rete PAC ed i suoi referenti nello svolgimento del progetto, attuando le attività di sua competenza, come dettagliate nell'**Allegato 1** "Piano delle attività regionali e universitarie".

La Regione/PP.A.A. si impegna, inoltre, a definire gli accordi con l'Università selezionata (o le Università selezionate), tenendo conto del contenuto minimo previsto nella scheda di accordo allegato al presente Protocollo. (**Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università**).

Le Parti si danno reciprocamente atto che daranno seguito al presente Protocollo con la massima collaborazione, al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa e di promuovere il ruolo del Programma Rete Nazionale della PAC e della UE.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



ARTICOLO 7 - ASPETTI ECONOMICI

Il presente Protocollo è improduttivo di oneri a carico della Parti, le eventuali attività in collaborazione con le Università di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni secondo lo schema di accordo tipo Regione-Università, Allegato 2.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alle collaborazioni attuate ai sensi del presente Protocollo.

Saranno a carico dei fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027 (Scheda CREA CR06.03), le seguenti spese:

Tutte le spese di formazione per le attività in presenza

- Vitto e alloggio per ogni mini-camp
- Trasporto locale durante le attività sul campo
- Materiali didattici e piattaforma digitale

Restano, invece, a carico della Regione- PP.AA e/o dei Beneficiari le seguenti spese:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp e spese assicurative per i partecipanti.

ARTICOLO 8 - DESTINATARI E NUMERI

- Target primario: Studenti universitari laurea triennale (II o III anno) o magistrale orientati verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.
- Partecipanti per Regione/PP.AA.: in media circa 6 studenti per le attività che si svolgeranno in presenza

ARTICOLO 9- RESPONSABILI TECNICO-SCIENTIFICI

I Responsabili tecnico-scientifici del progetto sono:

- Per la Regione [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per l'Università [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per la Rete PAC/CREA: Dott.ssa Paola Lionetti, e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]

ARTICOLO 10 – GESTIONE OPERATIVA DELLA COLLABORAZIONE

Le parti stabiliscono le seguenti modalità operative per la collaborazione:

- **Comitato di Coordinamento Tecnico-Scientifico:** Sarà istituito un comitato composto dai responsabili tecnico-scientifici designati all'articolo 8 e da eventuali esperti selezionati dalla Rete PAC.
- **Riunioni Periodiche:** Saranno organizzate riunioni almeno trimestralmente, con la possibilità di svolgerle anche in modalità telematica.
- **Comunicazioni Ufficiali:** Le comunicazioni avverranno tramite indirizzi e-mail o PEC precedentemente forniti.



- **Reportistica:** Sarà richiesta la presentazione di un report intermedio e di un report finale.

ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio prevede la rilevazione di indicatori quantitativi (es. N. studenti formati e certificati, N. aziende coinvolte nei laboratori, N. elaborati prodotti, Tasso di completamento dei percorsi) e qualitativi (es. Gradimento delle attività - scala 1-5, Competenze acquisite (pre/post test), Impatto sulle aziende partner, Follow-up a conclusione).

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche “Codice privacy”), al fine di trattare lecitamente i dati personali il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione del presente Protocollo. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’articolo 5 del GDPR e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

Le Parti convengono che ciascuna nei confronti dell’altra riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per le attività relative alla gestione del rapporto contrattuale. A tali fini, ciascuna parte dà atto di aver ricevuto apposita informativa per il trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della stipula e gestione del presente Protocollo.

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale delle Università e delle Regioni o province autonome verrà a conoscenza nell’attuazione del presente Protocollo dovrà rimanere riservato. In tal senso, le parti si obbligano, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell’esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dal presente Protocollo, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall’articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici.

Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

I dati saranno elaborati, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, anche sensibili o idonei a rivelare lo stato di salute, come previsto dal Codice Privacy e dal Regolamento UE.

Le Parti si impegnano sin da ora, qualora se ne verificasse la necessità e in relazione alle aree di intervento interessate, a stipulare specifici atti volti a disciplinare eventuali rispettivi Responsabili, le relative istruzioni del titolare e modalità del trattamento ai sensi della vigente normativa.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



Il MASAF e il CREA, quale ente che fornisce il supporto all'iniziativa, si qualificano come Titolari autonomi dei dati personali trattati nell'ambito del presente Protocollo, ai sensi del Art. 11 (Privacy) dell'accordo di collaborazione approvato con DM 595508 del 14 novembre 2024, al quale si fa integralmente rinvio per gli aspetti inerenti il rapporto e il trattamento dati personali.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche al presente protocollo dovranno essere concordate **esclusivamente per iscritto** tra le Parti e formalizzate tramite **atto aggiuntivo**.

ARTICOLO 14 - ALLEGATI

Formano parte integrante del presente protocollo:

Allegato 1: Piano delle attività regionali e universitarie

Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università

SOTTOSCRIZIONE

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del CAD (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.).

Per la Regione [NOME]

[NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per il MASAF - Rete Nazionale della PAC

Dott.ssa Simona Angelini

Direttore generale dello sviluppo rurale



ALLEGATO 1 - PIANO DELLE ATTIVITÀ REGIONALI E UNIVERSITARIE

Contributo delle Regioni e delle Università partner

FASE 1 - FORMAZIONE (novembre 2025 - marzo 2026)

A. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE (Responsabilità: Regione)

Le attività di promozione devono accompagnare tutte e tre le fasi del progetto (Formazione, Ricerca-Azione e Divulgazione) per garantire una diffusione capillare e continuativa dell'iniziativa.

Attività di promozione:

- Diffusione dell'iniziativa attraverso la pubblicazione di una news sui portali web istituzionali regionali *
- Raccordo con le Università per la sensibilizzazione degli studenti e la diffusione dei materiali promozionali predisposti dalla Rete PAC attraverso i canali di comunicazione a disposizione delle Università *
- Invio comunicato stampa ai media locali specializzati nel settore agricolo
- Inserimento nelle newsletter istituzionali regionali
- Organizzazione di eventi promozionali territoriali per il lancio e la diffusione del progetto
- Promozione sui social media regionali

**Le attività contrassegnate con asterisco sono obbligatorie*

B. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE (Responsabilità: Regione + Università)

Contributo delle Regioni e Università alla realizzazione del modulo e-learning "Il PSP nei territori".

Lezione 5 - Modalità mista (live):

- **Prima parte:** Introduzione al tema attraverso interventi coordinati di più Regioni (focus group, tavola rotonda o altra modalità interattiva)
- **Seconda parte:** Approfondimento tematico con mini-lezioni di singoli rappresentanti regionali

Lezioni 6, 7, 8 - Responsabilità condivisa:

- **Lezione 6:** A cura dei docenti + punto aggiuntivo "Classyfarm" (a cura della Rete PAC)
- **Lezione 7:** A cura dei docenti + punto aggiuntivo "Ecosistema AKIS" (a cura della Rete PAC)

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



- **Lezione 8:** "Sviluppo locale" a cura delle Regioni + punto aggiuntivo "Mappatura leader" (a cura della Rete PAC)

Durata: La parte a carico di Regioni e Docenti avrà una durata complessiva di 45 minuti per ciascuna lezione.

C. COINVOLGIMENTO DEI TARGET (Responsabilità: Regione + Università)

Regione:

- Partecipazione attiva all'evento di lancio nazionale
- Facilitazione contatti con Università e studenti
- Supporto nella costituzione di network territoriali università-imprese
- Contributo alla identificazione di aziende agricole del territorio per la fase di ricerca-azione

Università:

- Coinvolgimento di minimo 7 studenti
- Selezione studenti: criteri meritocratici e motivazionali
- Informazione sui crediti formativi riconoscibili

D. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FASE 1 (Responsabilità condivisa con la Rete PAC)

Regione:

- Raccolta feedback partecipanti attraverso questionari strutturati
- Monitoraggio completamento percorsi formativi (target: 80% completamento)
- Archiviazione documentazione attestati scaricati
- Report intermedio entro 15 aprile 2026

Università:

- Valutazione apprendimenti attraverso test post-formazione
- Selezione candidati per Fase 2 (criteri: merito, motivazione, disponibilità)
- Certificazione partecipazione e riconoscimento crediti formativi

FASE 2 - RICERCA-AZIONE (aprile - settembre 2026)

Rete Nazionale della PAC
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



A. DINAMICHE DI CONFRONTO E LABORATORI (Responsabilità: Università + Regione)

Struttura delle dinamiche:

- Dinamica Centro-Nord: Confronto tra aziende del Centro-Nord, Senior Mentor e giovani imprenditori/imprenditrici agricole
- Dinamica Centro-Sud: Confronto tra aziende del Centro-Sud, Senior Mentor e giovani imprenditori/imprenditrici agricole

Coinvolgimento degli studenti nelle attività:

- Definizione della struttura delle interviste
- Co-progettazione degli strumenti di indagine (questionari, griglie di osservazione)
- Predisposizione di sondaggi su piattaforme digitali (es. Mentimeter) per raccogliere input preliminari
- Ascolto attivo Senior Mentor e documentazione degli interventi
- Raccolta dati qualitativi e quantitativi
- Analisi critica delle testimonianze

Responsabilità Università:

- Identificazione docenti per attività laboratoriali (ratio 1:7 studenti)
- Progettazione sessioni di brainstorming
- Supervisione attività svolta dagli studenti

Responsabilità Regione:

- Selezione aziende, garantendo la partecipazione alle dinamiche di confronto
- Monitoraggio svolgimento attività pratiche

B. ORGANIZZAZIONE MINI-CAMP (Responsabilità condivisa)

Regione:

- Supporto comunicazione pre-evento con Università/studenti
- Presenza di 1 referente regionale durante il mini-camp

Università:

- Selezione finale studenti partecipanti (max 7 per regione)



- Presenza di 1 docente per Regione durante il mini-camp
- Supervisione elaborati degli studenti
- Copertura spese trasporto studenti da/per sede mini-camp
- Verifica coperture assicurative per attività pratiche

FASE 3 - DIVULGAZIONE (ottobre - dicembre 2026)

A. ORGANIZZAZIONE EVENTO FINALE (Responsabilità condivisa)

Regione:

- Co-progettazione evento conclusivo
- Invito stakeholder territoriali
- Promozione su canali istituzionali regionali (web, social, newsletter)

Università:

- Contributo alla preparazione presentazioni studenti (pitch da 5 minuti ciascuno)
- Supervisione elaborati finali multimediali
- Partecipazione docenti relatori
- Valutazione finale e certificazione competenze

B. VALORIZZAZIONE RISULTATI (Responsabilità condivisa)

Piano editoriale social media (Regione):

- Predisposizione post durante fase divulgazione
- Utilizzo hashtag: #ConnessioniRurali #PAC2027 #[RegioneName]
- Tag account istituzionali UE e nazionali
- Condivisione storie studenti e aziende

Pubblicazioni scientifiche (Università):

- Contributo alla predisposizione del report finale
- Diffusione delle attività svolte nel corso del progetto attraverso articoli, partecipazione a convegni, ecc.



Allegato 2

SCHEMA ACCORDO - TIPO

TRA

La REGIONE LAZIO

E

L'UNIVERSITA' _____

PREMESSO CHE:

- La Rete nazionale della PAC ha avviato l'iniziativa **"Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo"** con il supporto dell'Ente vigilato CREA;
- La Regione/PP.AA. _____ ha aderito all'iniziativa, rispondendo all'invito alla manifestazione di interesse pubblicato sul sito della Rete;
- Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani;
- Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale - promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un "living lab", un ecosistema di ricerca e innovazione;
- Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditrici ed imprenditori agricoli;
- L'iniziativa è articolata in 3 fasi: Fase 1 - Formazione (novembre 2025 - marzo 2026), Fase 2 - Ricerca-Azione (aprile - settembre 2026), Fase 3 - Divulgazione (ottobre - dicembre 2026);
- L'Università _____, ha dato seguito con la nota di riscontro del....., all'invito ad aderire all'iniziativa proposta dalla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio con nota del; con la medesima nota di riscontro è stato individuato come referente la/il Professoressa/Professore;
- La documentazione completa del progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo <https://www.reterurale.it/connessionirurali>;
- Con il presente accordo si intende definire i principali impegni assunti dalle parti al fine di collaborare alla realizzazione dell'iniziativa e per la buona riuscita della stessa.

Tanto premesso

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



SI CONVIENE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente accordo la Regione e l'Università si impegnano a collaborare all'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" e a porre in essere tutte le attività necessarie per la buona riuscita della stessa.

Il progetto è promosso ed organizzato dalla Rete Nazionale della PAC con il supporto del CREA e finanziato dall'Unione Europea con fondi FEASR nell'ambito della Rete Nazionale della PAC 2025-2027.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione e l'Università si impegnano all'iniziativa, attuando le attività di rispettiva competenza come dettagliatamente definite nell'**Allegato 1 "Piano delle attività regionali e universitarie"** del Protocollo di Intesa sottoscritto tra il MASAF - Rete Nazionale della PAC e la Regione.

In particolare:

La Regione si impegna a:

- Svolgere le attività di promozione, trasferimento di conoscenze, coinvolgimento dei target e monitoraggio come specificate nell'Allegato 1;
- Collaborare nella selezione delle aziende agricole per la fase di ricerca-azione;
- Partecipare attivamente alle attività di divulgazione e valorizzazione dei risultati.

L'Università si impegna a:

- Selezionare gli studenti che partecipano alle attività in presenza;
- Applicare criteri meritocratici e motivazionali nella selezione degli studenti;
- Garantire la supervisione scientifica delle attività attraverso i propri docenti;
- Contribuire al riconoscimento di crediti formativi per gli studenti partecipanti;
- Collaborare nella preparazione degli elaborati multimediali e nella valutazione finale;
- Partecipare alle attività di ricerca-azione e divulgazione come dettagliate nell'Allegato 1;
- Garantire la copertura delle spese di trasporto studenti da/per la sede dei mini-camp e le relative coperture assicurative;

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



ART. 4 - COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE

Le parti collaborano nel rispetto delle modalità di coordinamento definite nel suddetto Protocollo di Intesa, attraverso:

- La partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-scientifico;
- Le comunicazioni tramite i referenti tecnico-scientifici designati;
- La partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento.

ART. 5 - ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

La Rete PAC coprirà, a valere sui fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027:

- Tutte le spese di formazione per le attività in presenza;
- Vitto e alloggio per ogni mini-camp;
- Trasporto locale durante le attività sul campo;
- Materiali didattici e piattaforma digitale.

Rimangono a carico dell'Università e/o dei beneficiari:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp;
- Spese assicurative per i partecipanti.

ART. 6 - DURATA ACCORDO

L'accordo decorre dalla sottoscrizione e avrà durata fino al 31 dicembre 2026 e/o comunque fino al termine delle attività, con possibilità di proroga previo accordo scritto tra le parti.

ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Finalità: Esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa Base giuridica: Interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e GDPR) Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.

Per la Regione [NOME] [NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per l'Università [NOME] [NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma